



COPIA

N. 1 del Registro Delibere

COMUNE DI PASIAN DI PRATO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 62 AL PRGC.-

L'anno duemilaventuno, il giorno quindici del mese di gennaio, alle ore 19:00 in PAsian di Prato, si è riunito il Consiglio Comunale, in sessione Straordinaria nella sala comunale, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri nelle forme di legge, per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Al punto in oggetto risultano partecipanti alla videoconferenza i seguenti consiglieri:

POZZO ANDREA	Presente	MONTONERI PAOLO	Presente
LA MONICA ANTONELLA	Presente in videoconferenza	PERESSINI JULI	Presente
GIAU MARZIO	Presente	TOSOLINI LORENZO	Presente
DEL FORNO IVAN	Presente	GRAVINA CATERINA	Presente
SERRA CHIARA	Presente	COSSA CARLO	Presente
RIVA LUCIO	Presente	QUAI MARCO	Presente
SANTELIA ROSARIA	Presente	LENDANI ALFONSO	Assente
DEGANO ROBERTA	Presente	VALOPPI SANDRO	Presente
ZAMPIERI MARIAFRANCESCA	Presente		

Presenti n. 16, Assenti n. 1

Assiste il SEGRETARIO COMUNALE la dott.ssa Spanò Angela -.

Assume la presidenza il dott. POZZO ANDREA nella sua qualità di SINDACO, e constatato il numero legale degli intervenuti, espone gli oggetti iscritti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione.

Proposta di deliberazione presentata dal Sindaco.

PREMESSO che il Comune di Pasian di Prato è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.P.G.R. n. 30/Pres. – P.T. n. 10 in data 01.02.1999, adeguato alle indicazioni del PURG, alle disposizioni della L.R. 52/91, agli standard urbanistici regionali di cui al D.P.Reg. 126/1995 ed al Codice Regionale dell'edilizia L.R. n. 19/2009;

DATO ATTO che a tutt'oggi il PRGC di Pasian di Prato è stato modificato con n. 59 varianti di cui l'ultima è stata approvata con deliberazione del C.C. n. 37 del 27/7/2020 e che con deliberazione del C.C. n. 63 del 2/11/2020 è stata approvata la variante n. 60 al PRGC in attesa di convalida di esecutività da parte della Regione FVG e con deliberazione del C.C. n. 38 del 27/7/2020 è stata adottata la variante di livello comunale n. 61;

RICHIAMATE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 4 del 18/1/2019 e n. 62 del 2/11/2020 con le quali sono state approvate, ai sensi dell'art. 63 bis c. 8 della L.R. n. 5/2007, le direttive da seguire nella predisposizione delle varianti allo strumento urbanistico che incidono sugli obiettivi e sulle strategie nonché per la formazione delle ulteriori modifiche al PRGC meglio descritte nelle richiamate direttive e da attuarsi anche attraverso più varianti;

CONSIDERATO che l'esigenza di modifica e integrazione del PRGC è dovuta alla riconosciuta necessità di migliorare la sicurezza e la qualità del territorio e degli insediamenti, migliorare le relazioni territoriali, promuovere uno sviluppo economico e sociale sostenibile, semplificare le procedure;

VISTO che con nota n. 20823 in data 22/12/2020 la Società ARCHIUR SRL di Udine, nella qualità di incaricata della redazione degli atti progettuali di variante allo strumento urbanistico comunale, ha depositato la variante al PRGC rubricata con il n. 62, secondo gli elaborati di progetto a firma dell'arch. Fabio Saccon, iscritto all'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Udine al n. 1125 sez. A/a, e costituiti da:

- Fasciolo contenente:
 - Relazione;
 - Definizione delle modifiche;
 - Elenco di elaborati;
 - Piano Regolatore Generale Comunale;
- Fascicolo di Obiettivi e Strategie;
- Tavole di Zonizzazione relative a:
 - Generale Est;
 - Pasian di Prato;
 - Pasian di Prato;
 - Passons;
- Tavola di Strategia,

e dato atto che tra gli atti della variante sono pure compresi una Verifica di assoggettabilità a VAS ed una Verifica della significatività di incidenza su ZSC/SIC/ZPS, entrambe a firma del dott. Velcich Gabriele;

VISTI gli elaborati di progetto della variante proposta e sopra richiamati;

VISTO che la suddetta documentazione è stata esaminata dalla competente Commissione Consiliare nella seduta del 11/1/2021;

VISTO che la variante proposta risulta riconducibile a quanto previsto dalle direttive approvate con deliberazioni consiliari già richiamate;

VALUTATO, con riguardo alle modifiche strategiche inerenti la viabilità e le zone produttive di cui ai punti A 3.2) e A 3.3) del Fascicolo Relazione che:

- sia prevedibile, a seguito della realizzazione della nuova bretella di collegamento (modifica n. 3 strategia di Piano) tra la strada statale 13 e la strada regionale ex provinciale 52 di Sedegliano e la ex provinciale 60 di Flaibano, uno sviluppo degli insediamenti produttivi individuati, al momento, nella zona della Via del Negro e ciò in ragione del significativo miglioramento dei collegamenti viabilistici della zona con le infrastrutture della grande viabilità prossime al contesto;
- sempre a seguito della realizzazione della nuova bretella di collegamento di cui al punto precedente ed in ragione della prossimità alla rete ferroviaria, si possa concretizzare una connessione di sistema tra reti ferroviaria e su gomma con possibile sviluppo di attività produttive e di logistica in adiacenza dell'asse ferroviario a sud del capoluogo comunale (modifica n. 5 strategia di Piano);
- per le zone produttive D2H2 sulla via del Negro non si sono sviluppate né progettate o in corso di progettazione, secondo le informazioni assunte dai proprietari degli immobili interessati, iniziative volte alla formazione di piani attuativi per le aree lato est;

RICORDATO che la vigente legislazione urbanistica in materia di insediamenti produttivi e commerciali di cui all'art. 63 quinquies della L.R. 5/2007, al fine di rafforzare la tutela dei suoli e di prevenire ulteriori riduzioni di aree agricole prevede il rispetto di una serie di condizioni per la previsione di nuove zone D o H mentre risulta possibile operare la modifica tra zone omogenee del PRGC senza diminuzione delle aree agricole e senza aumento di quelle D e H ai sensi dell'art. 63 sexies della stessa L.R. 5/2007;

RITENUTO pertanto opportuno, al fine di non pregiudicare il conseguimento del miglior sviluppo produttivo del territorio, nel rispetto della primaria finalità di tutela dei suoli e del relativo consumo, procedere per fasi allo spostamento delle aree D2H2 attualmente previste dallo strumento urbanistico (modifica n. 12 per una superficie complessiva pari a 9 ha) operando con la presente, ai sensi dell'art. 63 sexies c. 1 lett. a) della L.R. 5/2007, la trasformazione delle stesse in zona agricola E6R e di procedere, in una successiva e connessa fase di completamento della presente variante, all'individuazione puntuale nello strumento urbanistico delle nuove zone D2H2 tra quelle che, ora individuate nella Strategia di Piano (modifiche n. 3, 4 e 5), meglio soddisferanno le finalità di cui sopra;

DATO ATTO che la variante in argomento risulta comunque interessare il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis, comma 1, della L.R. n. 5/2007, così come anche risultante da relazione tecnica del progettista in quanto eccedente le condizioni di cui all'art. 63 sexies della stessa L.R. n. 5/2007;

VISTO l'art. 11 del DPR 8 giugno 2001, n. 327 recante norme in materia di partecipazione degli interessati in caso di variante al piano regolatore che preveda previsioni di vincolo preordinate all'espropriazione per pubblica utilità;

ACCERTATO che la presente variante, operando plurime previsioni di vincolo preordinate all'espropriazione per pubblica utilità, non rientra nella fattispecie di cui al citato art. 11 del DPR 327/2001 ancorchè, per le modifiche n. 1 e 7, sia stata precedentemente esperita la procedura in parola avviata con note prot. da n. 5588 a 5594 del 27/3/2019 ricevendo una unica osservazione (n. 7743 del 30/4/2019) di cui si è comunque tenuto conto nella redazione della modifica n. 1;

VISTA l'asseverazione di cui all'art. 10 della L.R. 27/88, sottoscritta dall'estensore della variante e contenuta tra gli atti della stessa, secondo cui non è necessario procedere alla preventiva acquisizione di nuovo parere geologico;

VISTO che la variante in esame, ancorché preveda trasformazioni urbanistico-territoriali, non necessitando del parere geologico non costituisce variante soggetta all'applicazione del rispetto del principio dell'invarianza idraulica di cui all'art. 19 bis della LR 11/2015;

DATO ATTO che la Variante n. 62 in esame non riguarda mutamenti di destinazione né di beni immobili appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile dello Stato o della Regione, né di beni immobili di competenza di enti pubblici ai quali leggi statali o regionali attribuiscono speciali funzioni di pianificazione territoriale;

VISTO che la Variante n. 62 in esame interessa molto limitatamente beni vincolati dalla Parte terza del D.Lgs 42/2004 - Codice dei beni culturali e del paesaggio;

RICHIAMATO l'art. 57 quater, commi 2 lett. b), 4 e 5, della L.R. n. 5/2007 in tema di adeguamento e/o conformazione delle varianti agli strumenti urbanistici comunali alle previsioni del PPR;

RITENUTO che le modifiche introdotte con la presente variante sono compatibili con il vincolo paesaggistico ed adeguate alle previsioni del PPR che risultano comunque prevalenti su disposizioni eventualmente difformi contenute nel PRGC ai sensi dell'art. 15 c. 3 delle n.d.a. del PPR;

VISTE le risultanze della verifica dell'incidenza rispetto al sito Natura 2000 denominato IT3320023 "Magredi di Campoformido", compresa tra gli elaborati di variante, dalla quale emerge che la variante stessa non comporta incidenza significativa sul sito preso in esame e ritenuto di conseguenza che non sia necessario attivare la procedura di valutazione di incidenza (VINCA) di cui al D.G.R. 2600 di data 18/7/2002;

VISTA la verifica di assoggettabilità a V.A.S., redatta a firma del dott. Gabriele Velcich, in cui si motiva e si attesta che la variante in argomento non necessita dell'applicazione della procedura di V.A.S.;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 relativamente al Piano in argomento il proponente è l'ufficio Area Urbanistica ed Edilizia Privata del Comune di Passignano del Prato; l'autorità procedente, in qualità di organo al quale compete l'approvazione della variante al PRGC è il Consiglio Comunale; l'autorità competente a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione della variante possano avere effetti significativi sull'ambiente è la Giunta Comunale;

CONSIDERATO che compete pertanto alla Giunta Comunale dare avvio al procedimento relativo all'assoggettabilità o meno alla procedura di V.A.S. della variante in argomento;

VISTO:

- la L.R. n. 5/2007 e il DPR n. 20 marzo 2008, n. 086/Pres.,
- la LL.RR. 16/2008;
- il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale,

TUTTO CIÒ premesso,

PROPONE

- 1) di adottare, facendo proprie tutte le premesse e motivazioni soprarichiamate, la Variante di livello regionale al vigente Piano Regolatore Generale Comunale rubricata al n. 62 al P.R.G.C ai sensi dell'art. 63 bis c. 9 della L.R. 5/2007;
- 2) la variante di cui al punto n. 1, allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, è costituita dai seguenti elaborati redatti dall'arch. Fabio Saccon, iscritto all'Ordine degli architetti, pianificatori, paesaggisti e conservatori della Provincia di Udine al n. 1125 sez. A/a, e costituiti da:
 - a. Fasciolo contenente:
 - i. Relazione;
 - ii. Definizione delle modifiche;
 - iii. Elenco di elaborati;
 - iv. Piano Regolatore Generale Comunale;
 - b. Fascicolo di Obiettivi e Strategie;
 - c. Tavole di Zonizzazione relative a:
 - i. Generale Est;
 - ii. Pasian di Prato;
 - iii. Pasian di Prato;
 - iv. Passons;
 - d. Tavola di Strategia,e dato atto che tra gli atti della variante sono pure compresi una Verifica di assoggettabilità a VAS ed una Verifica della significatività di incidenza su ZSC/SIC/ZPS, entrambe a firma del dott. Velcich Gabriele;
- 3) di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.R. 16/2008 spetta alla Giunta Comunale approvare il provvedimento di esclusione o meno della variante in questione all'assoggettamento a VAS prima di procedere con l'approvazione della variante stessa;
- 4) di dare atto che il progetto della variante n. 62 come adottato è trasmesso all'Amministrazione Regionale che ne darà avviso sul BUR ai sensi dell'art. 63 bis c. 9 della L.R. n. 5/2007 e che, successivamente alla indicata pubblicazione, verrà depositato presso la Segreteria Comunale per la durata di trenta giorni effettivi affinché chiunque possa prenderne visione;
- 5) di incaricare le strutture comunali competenti per tutte le procedure e gli adempimenti necessari all'approvazione della variante in argomento;
- 6) gli allegati alla presente deliberazione verranno pubblicati nella pagina di 'Amministrazione Trasparente' – sottosezione Pianificazione e governo del territorio.

Il Consigliere comunale Antonella La Monica è collegata in modalità videoconferenza.
Alle ore 20.15 il consigliere comunale Tosolini chiede la sospensione della seduta consiliare.
Alle ore 20.46 riprendono il lavori del Consiglio comunale.
Si dà atto che il consigliere Giau, durante la sospensione dei lavori, ha abbandonato i lavori del Consiglio comunale e pertanto risultano presenti in aula n.14 consiglieri e n.1 consigliere da remoto (La Monica).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione che precede;

Visto che sulla stessa sono stati espressi i pareri di cui al D. Lgs. 267/2000;

Visto l'art. 1 comma 15 e comma 16 della L.R. n. 21 del 11.12.2003 in materia di pubblicazione delle deliberazioni degli enti locali;

Dato atto che per le dichiarazioni dei consiglieri comunali sull'argomento si fa rinvio alla trascrizione della registrazione audio della seduta che verrà allegata al verbale di lettura ed approvazione della presente delibera;

Con voti espressi per alzata di mano:

- Favorevoli n. 11
- Astenuti n.4 – (Consiglieri Quai, Degano, Valoppi, Zampieri);
- Contrari n.0

su n.15 Consiglieri presenti,

DELIBERA

1. di approvare e far propria ad ogni effetto di legge la proposta di deliberazione;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione e voti favorevoli n.12 contrari nessuno ed astenuti n.3 (Degano, Valoppi, Zampieri) su n.15 consiglieri presenti, espressi per alzata di mano, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ricorrendo i termini di urgenza ai sensi dell'art. 1 comma 19 della L.R. n. 21/2003.

La registrazione integrale della discussione su nastro magnetico e la relativa trascrizione, parte integrante del presente atto, restano depositati agli atti. La trascrizione verrà allegata al verbale di lettura ed approvazione della presente delibera.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art.147Bis sulla proposta numero 2 del 04-01-2021 ed allegati alla presente deliberazione.

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL SINDACO

F.to POZZO ANDREA

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Spanò Angela

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti del d.lgs n. 82/2005 (CAD) e s.m.i.;e norme collegate; Sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 62 AL PRGC

Reg.Tecnica

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-01-21

Il Responsabile del servizio
F.to FANTINO ANGELO

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 62 AL PRGC

Reg.Contabile

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 13-01-21

Il Responsabile del servizio
F.to Bevilacqua Samantha

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 1 del 15-01-2021

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE N. 62 AL PRGC.-

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto viene affissa da oggi all'albo pretorio per la prescritta pubblicazione fino al 04-02-2021 con numero di registrazione all'albo pretorio 16.

COMUNE DI PASIAN DI PRATO li
20-01-2021

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

(nominativo indicato nel certificato di firma digitale)

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)